Giornata Mondiale del Diabete: all'IRCCS Policlinico San Donato la proiezione di "Still Game", il cortometraggio che racconta il diabete di tipo 1

Sabato 14 novembre, a partire dalle ore 10:30, presso l'Aula Magna dell'IRCCS Policlinico San Donato, sarà proiettato il cortometraggio "Still Game" diretto da Riccardo Denaro, prodotto da Elive Multimedia in collaborazione con Diabete Italia – Rete Associativa ODV. L'evento, organizzato con il supporto del Coordinamento Diabete Giovani Lombardia, intende sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce, dell'inclusione e della qualità della vita delle persone che convivono con il diabete di tipo 1.

Milano, 11 novembre 2026 – In occasione della **Giornata Mondiale del Diabete**, sabato 14 novembre, a partire dalle ore 10:30, l'Aula Magna dell'IRCCS Policlinico San Donato ospiterà la proiezione di *Still Game*, cortometraggio diretto da **Riccardo Denaro**, promosso da **Diabete Italia Rete Associativa ODV**, che affronta il tema del diabete di tipo 1 attraverso una storia di sport, emozioni e resilienza.

L'evento, organizzato in collaborazione con il **Coordinamento Diabete Giovani (CDG) Lombardia ODV**, si inserisce nel percorso di sensibilizzazione dedicato al riconoscimento tempestivo dei sintomi della malattia e all'importanza di una diagnosi precoce.

Al centro del cortometraggio c'è Anna, interpretata da **Ludovica Longhini**, una giovane che gioca a pallavolo e ama la musica. La diagnosi di diabete di tipo 1 la costringe a ridefinire il proprio rapporto con se stessa e con il suo futuro. A offrirle una prospettiva diversa è Samu, con il volto dell'attore **Simone Bertoncini**, un ragazzo che convive con la stessa patologia, non un eroe e nemmeno un esempio, ma una presenza concreta, ironica, un "mentore imperfetto".

Germano Lanzoni e **Gloria Anselmi** vestono i panni dei genitori della protagonista. Completano il cast **Isabella Pisani**, amica di Anna, e **William Angiuli**, nel ruolo del diabetologo, con la partecipazione delle pallavoliste **Veronica Minati**, atleta che convive con il diabete di tipo 1, e della campionessa **Serena Ortolani**, che contribuiscono a rendere il racconto ancora più autentico.

«*Siamo orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione di Still Game, ospitando all'interno del nostro ospedale alcune delle scene più significative del cortometraggio. Crediamo fortemente nel valore di iniziative come questa, capaci di sensibilizzare il pubblico sull'importanza di riconoscere tempestivamente i sintomi del diabete di tipo 1 e favorire una diagnosi precoce. Il cinema può diventare uno strumento prezioso per avvicinare le persone a temi complessi di salute, attraverso un linguaggio coinvolgente e accessibile*», dichiara **Sara Mariani, Amministratore Unico dell'IRCCS Policlinico San Donato**.

«*Siamo davvero lieti di poter presentare Still Game all'IRCCS Policlinico San Donato, dove abbiamo girato le scene ambientate in ospedale, grazie alla disponibilità e alla collaborazione della struttura»,* dichiara **Riccardo Denaro, regista del cortometraggio**. *«La direzione e il team comunicazione ci hanno accolti con straordinaria disponibilità, mettendoci a disposizione un intero reparto per le riprese. L'assistenza e il prezioso supporto del personale sanitario ci hanno permesso di lavorare con serenità e di dare autenticità al racconto. Ritrovarci oggi insieme è un'occasione speciale per ringraziare chi ha contribuito a questa storia e condividerne il messaggio con il pubblico*».

La proiezione rappresenterà anche un'occasione per approfondire il tema scelto per la Giornata Mondiale del Diabete, **"Early action on diabetes – Agire per una diagnosi precoce"**, richiamando l'attenzione sull'importanza di riconoscere i primi segnali della patologia e favorire un accesso tempestivo alle cure.

«*La Giornata Mondiale del Diabete è un'occasione importante per richiamare l'attenzione sulle persone che convivono ogni giorno con questa condizione. Con Still Game abbiamo scelto il linguaggio del cinema per sensibilizzare sull'importanza di riconoscere tempestivamente i sintomi del diabete di tipo 1 e favorire una diagnosi precoce, prevenendo conseguenze anche gravi. Il cortometraggio ci ricorda inoltre che una diagnosi non deve impedire di coltivare sogni, passioni e relazioni. Come Diabete Italia crediamo nel valore di iniziative che uniscono informazione ed emozioni, contribuendo a contrastare i pregiudizi e a promuovere una società più inclusiva. Il nostro obiettivo è tradurre questa consapevolezza in diagnosi tempestive, accesso equo alle cure e migliore qualità della vita per le persone con diabete*», sottolinea **Fabiano Marra, Presidente di Diabete Italia Rete Associativa ODV**.

«*Still Game rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare, soprattutto i più giovani, sul diabete di tipo 1, contribuendo a superare stereotipi e pregiudizi. Sono certa che questo cortometraggio possa accendere una speranza: una diagnosi non deve rappresentare un limite ai propri progetti di vita e alle proprie aspirazioni. Cambia la quotidianità, comporta nuove sfide, ma non spegne il futuro*», dichiara **Patrizia Pappini, Presidente del Coordinamento Diabete Giovani (CDG) Lombardia ODV**.

Il programma della giornata

L'incontro si aprirà alle 10:30 con i saluti istituzionali di Sara Mariani, Amministratore Unico dell'IRCCS Policlinico San Donato, Fabiano Marra, Presidente di Diabete Italia Rete Associativa ODV, e Patrizia Pappini, Presidente del Coordinamento Diabete Giovani (CDG) Lombardia ODV.

Alle 11:00 seguirà l'intervento **"Il Diabete, oggi"** di Lorenzo Piemonti, Direttore del Diabetes Research Institute dell'IRCCS Ospedale San Raffaele.

Dalle 11:20 alle 12:00 si terrà l'incontro **"Dalla diagnosi alla gestione quotidiana della malattia"**, con la partecipazione di Anna Lucia Ogliari, responsabile dell'Unità di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva dell'Ospedale San Raffaele Turro e professoressa associata di Psicologia Clinica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, e Ciro Pignatiello, psicologo presso la diabetologia pediatrica dell'AOU Maggiore della Carità di Novara.

Alle 12:00 è prevista la **proiezione del cortometraggio *Still Game***, alla presenza del regista Riccardo Denaro. La mattinata si concluderà con una sessione di domande e risposte, dalle 12:40 alle 13:00.

L'appuntamento, aperto al pubblico, intende promuovere un dialogo tra mondo sanitario, associazioni e cittadini, valorizzando il cinema come strumento di informazione e sensibilizzazione.
Still Game invita a guardare oltre la diagnosi, ricordando che una maggiore consapevolezza della malattia può contribuire a migliorare la qualità della vita e a costruire una società più attenta e inclusiva.

Gruppo San Donato

Il Gruppo San Donato, fondato nel 1957, è oggi il più importante gruppo ospedaliero in Italia e tra i primi gruppi ospedalieri europei. È costituto da 63 centri medici, di cui 18 ospedali. Questi numeri si traducono in una capillare presenza in tutte le principali province lombarde (Milano, Monza, Como, Pavia, Bergamo, Brescia), alle quali si aggiunge Bologna. Cura circa 5.8 milioni di pazienti all'anno (dato 2024), in tutte le specialità riconosciute, essendo tra i leader a livello nazionale e internazionale nel Cardiovascolare, in Ortopedia e in Neurochirurgia. Conta più di 18.000 collaboratori, di cui più di 9.000 medici. Oltre all'eccellenza dell'attività clinica, ciò che rende unico Gruppo San Donato in Europa è la qualità dell'attività di didattica universitaria e di ricerca scientifica: 665 docenti a contratto e circa 1.200 ricercatori, oltre 7.400 studenti, 1.800 specializzandi, 4.073 pubblicazioni scientifiche nell'ultimo anno e 23.464 punti di Impact Factor.

Ufficio Stampa Gruppo San Donato
Tel. 02 89011300 – e-mail: gsd@imagebuilding.it
Vittoria Cereseto, 331 – 5758346
Marica Porro, 331 – 5758347
Francesca Boldreghini, 331 – 5741386
Fiammetta Scarone, 340 – 1137770
Giulia Leoni, 345 - 5425302

Ufficio stampa e contatti Still Game
Ufficio stampa e comunicazione: press@diabeteitalia.it
Contatti produzione: production@stillgame.it
Sito ufficiale: www.stillgame.it

STILL GAME | Sport | Salute | Inclusione